



Settimana Sinodale - 13/19 marzo 2022

# Sintesi

## dei gruppi sinodali

# Tema 3



## Incontro Sinodale - Sintesi

**Tema 3 Formazione della coscienza cristiana e sinodalità.**

L'incontro con Gesù vuole essere significativo per tutto ciò che viviamo e non si riduce ad alcuni momenti di preghiera. Egli istruì continuamente i suoi discepoli e ancora oggi, nelle tante forme che vanno dal Magistero, alla catechesi, allo studio, alla meditazione, opera per dare alla coscienza la forma della vita nuova che ci vuole donare. Questa formazione è appropriata nella misura in cui integra tra loro la luce proveniente dalla Rivelazione e le sollecitazioni provenienti invece dalla vita, in un dialogo e una proposta continua dove queste interrogano Dio, e Gesù risponde offrendo la forma dell'uomo nuovo-e-rinnovato. In questo tempo, per la verità, la richiesta di tale formazione d'una coscienza cristiana è molto ridotta, come se non ce ne fosse bisogno, mentre prevale un modo di rivolgersi al Magistero come se questo dovesse limitarsi ad avallare le forme di vita emergenti nel mondo, senza un vero confronto con il progetto divino: la Chiesa dovrebbe camminare con il mondo, ma il mondo non sente il bisogno di dover camminare con un Dio che si propone come via, verità e vita (Gv 14, 6). Il sentimento religioso è ancora molto presente, ma senza che sia un modo per dare forma alla vita. Parliamo di questo scambio, di come lo facciamo: raccontiamo della forma che ha avuto in noi e in comunità la formazione della nostra coscienza e chiediamoci se è stato un far camminare insieme Dio e il mondo. Cosa vorremmo chiedere al Magistero della Chiesa?

**Numero dei partecipanti:**

Gruppo I

12

Gruppo II

9

**Fascia d'età**

Gruppo I

2 persone (25-30) 5 persone (60-70) 5 persone (71-80)

Gruppo II

adulti/Anziani

**Come si è svolto l'incontro? Qual'era il clima dell'incontro?**

Gruppo I Molto attenti e partecipi, clima sereno, familiare, empatico fra tutti.

Gruppo II Il clima è stato principalmente di ascolto, collaborazione e condivisione.

**Che cosa è emerso dalle narrazioni?**

Gruppo I Formazione della coscienza nasce principalmente nella famiglia. Tutti d'accordo nel dire che la formazione di una coscienza non è una "cosa" statica ma sempre in ricerca del bene, verità e giustizia.

Frequentare la comunità attraverso l'accompagnamento dei figli a catechismo, facendo volontariato, con la preghiera comunitaria, con incontri proposti dalla parrocchia e con la figura sacerdotale, abbiamo avuto l'opportunità di confronto con il prossimo, di crescita personale e spirituale, di nuove conoscenze, esperienze e percepito "segni" che hanno chiarito alcuni nostri dubbi.

La coscienza può cambiare anche attraverso il riconoscimento dei propri errori commessi durante il cammino delle vita

Gruppo II E' emersa la necessità di cambiare la nostra formazione cristiana (ad es. conoscenza dei testi sacri e loro interpretazione) per vivere la fede in maniera più autentica e ancorata al nostro vivere quotidiano.

E' emerso inoltre il desiderio di riscoprire i segni e il desiderio di una maggiore conoscenza della vita dei cristiani nel mondo (ad es. i cristiani perseguitati)

Si sente il bisogno di ricevere indicazioni sul modo di pregare e un accompagnamento spirituale per essere aiutati nel discernimento personale.

### **Quali sono i passi concreti (2/3) che sono stati proposti?**

Gruppo I La possibilità di fare incontri periodici simili a questo  
Incontri sulla Parola conoscerla meglio e confrontarci  
Momenti di preghiera comunitaria

Gruppo II Ecco le nostre proposte:

- Esercizi spirituali in Quaresima e/o in Avvento tenuti dal parroco o da religiosi/e al mattino presto o in orario serale.
- Cicli di catechesi tenuti dal parroco o da religiosi/e o da teologi o da laici preparati
- Favorire l'unità dei Cristiani della nostra zona con momenti dedicati di conoscenza e condivisione di esperienze altre, diverse dalla nostra realtà cattolica romana

### **Dateci un feedback: Che cosa è andato bene e cosa invece poteva andare meglio?**

Gruppo I L'incontro si è svolto nel migliore dei modi è emersa la voglia dei partecipanti di "raccontarsi " ma anche di ascoltare.

Gruppo II L'incontro in piccoli gruppi ha permesso l'ascolto e una buona condivisione delle esperienze anche se, il non conoscersi dei partecipanti, ha portato qualche difficoltà nell'esporsi di alcuni, maggiormente riservati.

Non è sempre stato semplice mantenere il dialogo sugli obiettivi del Sinodo; in alcuni è emersa inoltre la sfiducia che questi incontri possano davvero portare a un effettivo rinnovamento del "camminare insieme".